

Sabato 14 settembre 1996

Roma

l'Unità pagina 23

Parla il neo-presidente della squadra capitolina  
«I risultati si vedranno. E chissà che Julio Velasco...»

## Dall'Enel al volley Testa: un'avventura

Novità sottorete: il numero uno della formazione capitolina di pallavolo della massima serie è Chicco Testa, il nuovo presidente dell'Enel. I progetti della nuova squadra legati alla chance europea (Coppa Cev) della Roma volley. «Sarà un'avventura emozionante. Niente promesse, ma il futuro potrebbe essere nostro. Stiamo lavorando per questo obiettivo e, vedete, a me perdere non piace affatto...». Parola di Chicco Testa.



LORENZO BRIANI

■ Quelle che sembravano, a inizio estate, delle semplici boutades si sono tramutate in vere verità: la pallavolo d'élite è ritornata a Roma e il presidente del team capitolino è addirittura Chicco Testa, numero uno dell'Enel. E, questa, è già una notizia e una sorpresa. Perché, per la prima volta da quando si salta e si schiaccia sul parquet di Roma, a capo di una squadra c'è un personaggio di grido, di quelli che riescono a creare un entourage intelligente attorno a un gruppo di atleti.

E sullo stesso carrozzone ci sono anche Claudio Giovanardi, Manlio Ceroni, Giovanni Ferreri e Lucio Di Donato. «Un bel quartetto, eh?», si domanda scherzando il manager Chicco Testa.

### Un passato pesante

Già, ma il passato del volley capitolino pesa come un macigno sulla squadra che verrà. Perché unendo i ricordi passati con quelli recenti non si fa certo un bel quadro. L'ultima squadra di A1 è stata quella gestita dal Gruppo Flammini, scomparsa, sommersa dai debiti e fallita. Così, il presidente dell'Enel ora si trova a dover ricostruire il rapporto con la gente di Roma. Lui sembra sereno: «Nessun problema», dice, «vogliamo fare le cose per bene. E poi insieme a me lavora un certo Giovanardi, che di pallavolo ne capisce assai. È un imprenditore intelligente e astuto. Con lui ho iniziato questa nuova avventura e, assicuro, sarà emozionante».

### Niente proclami

Niente proclami, assenti i propositi di scudetto. Almeno per ora. «Abbiamo dovuto costruire una

squadra in pochissimo tempo. Da agosto ad oggi è stata allestita una formazione di tutto rispetto. Questo non vuol dire che punteremo al titolo. O, meglio, non lo faremo subito. Ma qualche soddisfazione potremmo pure prendercela... Giocheremo in Europa e, lì, cercheremo di arrivare più in alto possibile». Niente grandi nomi ma

### Un team tutto nuovo per il tecnico Molducci

Duplice obiettivo per la Roma volley: salvarsi «comodamente» e arrivare più in alto in Coppa Cev. Il team agli ordini di Molducci è totalmente nuovo, nato dalle ceneri di Parma (che ha preso i diritti sportivi del Cus). Claudio Giovanardi e il suo staff sono alla ricerca di uno straniero (arriva il cinese Zhang Xiang?) e, perché no, di uno schiacciatore dal nome altisonante (si parla dell'azzurro Cantagalli o di Juan Carlos Cuminetti, entrambi a Modena). Il team emiliano però difficilmente si priverà di un atleta di sicuro valore. Il gruppo dei giocatori, comunque, non è certo di scarso livello; nel sestetto c'è anche uno jugoslavo (Brdjovic), che ad Atlanta ha vinto una medaglia di bronzo con la sua Nazionale. Ecco gli atleti a disposizione del tecnico Molducci: Andrea Bernabè, Dejan Brdjovic, Fosco Cicola, Mirko Corsano, Massimiliano Decio, Marcello Mescoli, Carlo Pezzullo, Federico Pistolesi, Pietro Spada, Esteban De Palma, Gianluca Saraceni.

solide realtà, tanto per incominciare. Andrea Lucchetta, Andrea Zorzi e Paolo Tofoli, nomi che si erano fatti all'inizio del mercato resteranno soltanto nella fantasia di chi ci aveva sperato. «Perché abbiamo avuto la certezza di poter giocare in A1 - continua Chicco Testa - quando il mercato si era già chiuso da tempo. Ecco il motivo. Ma il futuro prossimo non dovrebbe essere così amaro».

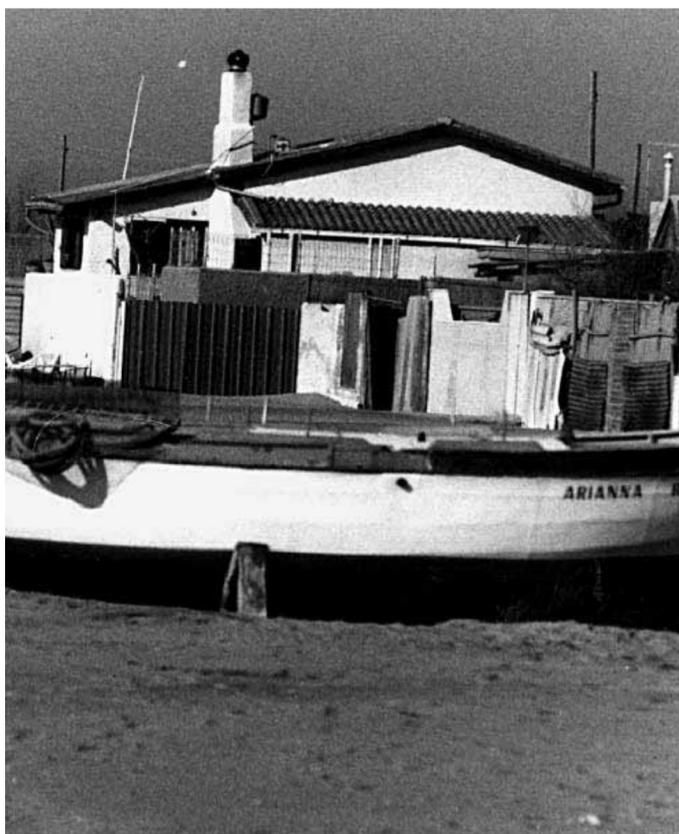
### Il sogno Velasco

Non va oltre il presidente dell'Enel e numero uno del volley capitolino. Ma se gli si prova ad accennare un nome ormai famoso gli brillano gli occhi: Julio Velasco. «Portarlo a Roma sarebbe il colpo del secolo. Per adesso, comunque, non è nei nostri programmi. Abbiamo un tecnico davvero valido (Piero Molducci, ndr) e capace. Con lui andiamo avanti. In campionato e in Europa».

L'investimento del primo anno sulla pallavolo romana è di oltre tremila milioni di lire ma, per adesso, manca ancora il nome dello sponsor che "firmerà" la cassetta verde-blu. «Ci sono trattative in corso - continua a spiegare Chicco Testa - ancora non chiuse. Inutile, perciò, dire i nomi».

Il presidente dell'Enel e Claudio Giovanardi hanno fatto programmi a lunga scadenza: Giubileo, Olimpiadi del 2004 e chi più ne ha più ne metta. Magari passando per uno scudetto.

La rincorsa inizierà al Palazzetto dello sport di viale Tiziano alla fine di questo mese. Avversario di turno, l'Mta di Padova. Roma ricomincia dalla massima serie, insomma, e pensa in grande. Meglio così.



Una veduta del villaggio dei pescatori a Fregene

Alberto Paris

Urme più vicine per i «secessionisti» da Fiumicino

## Referendum per Fregene

■ La commissione bilancio della Regione Lazio ha approvato con cinque voti favorevoli e uno contrario la proposta di delibera per l'indizione del referendum sulla costituzione del comune autonomo «Lido di Diana» (Fregene) che si staccherebbe così da quello di Fiumicino, nato quattro anni fa. La commissione, presieduta dal socialdemocratico Livio Aleandri, ha ascoltato il sindaco di Fiumicino, Giancarlo Bozzetto e i rappresentanti del comitato promotore autonomista. La decisione definitiva passa ora al consiglio regionale. La costituzione del Lido di Diana comprenderebbe anche le frazioni di Aranova, Palidoro, Passoscuro, Testa di Lepre, Torripietra, Tragliata

e Tragliatella. «Vogliamo tutelare la minoranza dei territori a nord che nel referendum dell'89 sul distacco da Roma - ha spiegato il presidente del comitato, Patrizio Bitelli - si espresse con un 75% di no alla municipalità di Fiumicino. Abbiamo raccolto 6000 firme tra i 18 mila abitanti per ribaltare un'ingiustizia. È stato un errore geografico la nascita del comune di Fiumicino, il territorio è troppo vasto da amministrare e le zone a nord sono state trascurate».

«Si farebbe bene ad evitare l'autolezionismo - ha detto il Sindaco di Fiumicino, Giancarlo Bozzetto - Chiediamo una pausa di riflessione e che eventualmente il referendum si svolga tra qualche anno. Ho fatto

presente, in commissione, che per legge bisognerebbe prevedere un periodo di tempo in cui non sia possibile prendere iniziative secessioniste del genere, in modo da far lavorare con tranquillità e senza dispendio di ulteriori energie le nuove amministrazioni che sicuramente hanno a cuore gli interessi dell'intero territorio».

Il Sindaco ha assicurato una politica di decentramento e che nel piano biennale di investimenti di 90 miliardi, alle località a nord è stato riservato ben il 60%. Bozzetto ha anche fatto notare che non si può immaginare un altro municipio quando sono ancora da definire i rapporti patrimoniali e finanziari con il Comune di Roma».

Cgil sui Sert

## «La Regione assume 500 operatori»

■ La legge regionale sui trattamenti alternativi al metadone per i tossicodipendenti cala sul desolante scenario della sanità nel Lazio come un fulmine a ciel sereno. Lo afferma in una nota il segretario della funzione pubblica della Cgil Mauro Ponziani che ha invitato la Regione ad «uscire dalle secche della polemica politica che questa delibera ha provocato ed attivare le procedure di urgenza dei 500 operatori che mancano nei servizi».

La Cgil non sembra molto interessata ad entrare nel merito della battaglia sulle cure sperimentali, morfina inclusa. Ma preferisce rilanciare l'idea di istituire dei veri e propri dipartimenti, con équipe multidisciplinari, che si occupino di tutte le questioni legate alla lotta contro le dipendenze, sia da farmaci che da sostanze stupefacenti, e con funzioni sia di prevenzione che di cura e reinserimento dei tossicodipendenti.

In ogni caso la Cgil fa rilevare come senza un organico adeguato al problema risulti abbastanza astratta qualsiasi proposta in ordine alla riorganizzazione dei servizi e ancor più all'introduzione di terapie sperimentali o che soltanto esulino dalla semplice somministrazione di metadone.

«La Cgil non si spinge in valutazioni ideologiche - dice Ponziani - ma si attiene ai dati di fatto, che non sono lusinghieri. I Sert nel Lazio sono 17 a Roma, 13 in provincia, 4 a Latina, 3 a Viterbo, 2 a Rieti e 7 a Frosinone. Nelle piante organiche stilate nel '93 erano previsti 1.002 operatori tra medici, psicologi, infermieri. Ne sono attualmente presenti 520». Mancano quindi quasi la metà degli operatori. E ciò non è privo di conseguenze. Ponziani ricorda che spesso i Sert sono ricavati in locali angusti e fatiscenti e svolgono un ruolo di distributori di metadone».

Insomma, secondo il sindacalista «gli aspetti legati alla prevenzione, al recupero e alla comprensione dei fenomeni sociali e psicologici del fenomeno droga sono assolutamente rimossi». «E dire che sono questi i compiti fondamentali dei servizi per i tossicodipendenti, è la sua mesta considerazione. Invece, ricorda Ponziani, i pochi operatori devono anche farsi carico dell'assistenza ai tossicodipendenti detenuti nelle 14 carceri del Lazio dove, su un totale di circa settemila reclusi, 2.040 sono tossicodipendenti».



**ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA**

PER L'AUTORECUPERO DELLA PERIFERIA  
ha costituito aic Recupero

- aic Recupero gestisce, d'intesa con l'Unione Borgate ed in rapporto con Roma Intorno e lo Sportello del Cittadino, tramite appositi mandati delle Associazioni Consortili volontarie, i servizi per la realizzazione delle Opere a Scomputo degli oneri del condono, secondo le delibere del Consiglio Comunale.
- aic Recupero ha presentato, in nome e per conto di 1.832 famiglie di 23 zone diverse della periferia, i progetti per realizzare fogne, strade, illuminazione pubblica, parchi, etc.

*Le Zone sono:*

• CASE ROSSE non perimetrare	• CASE ROSSE DUE	• NUOVA LONGARINA
• SPAGNI DI OSTIA A	• SANTA CECILIA	• IL MACCHIONE
• PIANA DEL SOLE	• SELVOTTA	• LA SELCETTA
• ULIVETO	• GRAFICI	• TRIGORIA-PENSERONI
• TRIGORIA-BONELLI	• MORENA	• LUCREZIA ROMANA
• LE CERQUETTE GRANDI	• NUOVA PANTAN MONASTERO	• COLLE DEGLI ULIVI
• SELVA BELLA	• PIETRA PERTUSA	• PIETRA PERTUSA I
• LA TORRACCIA	• SALINE DI OSTIA	

• aic Recupero sta lavorando per la costituzione di altre 16 Associazioni Consortili in altrettante zone.

Coloro che sono interessati ad aderire alle Associazioni Consortili, già costituite o da costituire, stante le proroghe che il Comune ha concesso al 30 novembre 1996 - per le zone non perimetrare - ed al 30 aprile 1997 per le zone «O», possono contattare aic Recupero.

aic informa su televideo RAI Tre alle pag 676 - 677  
A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI  
Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 ROMA - Tel. 06/43.98.21 - Fax 06/43.98.22.29

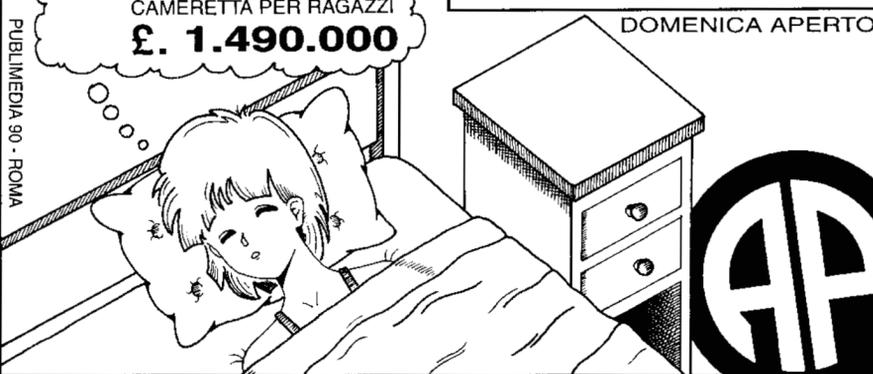
**LE INCREDIBILI OFFERTE DI**

# ARREDAMENTI PONTRELLI

CUCINA COMPLETA  
**£. 2.990.000**

CAMERETTA PER RAGAZZI  
**£. 1.490.000**

**FINO AL 31 SETTEMBRE**  
**SONNI TRANQUILLI**  
**DOMENICA APERTO**



**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

VIA EMPOLITANA, 142 - VIA E. TOTI, 4/8  
TIVOLI - ROMA - TEL. 0774/33.44.87 - 33.13.40

CAMERE DA LETTO  
A PARTIRE DA  
**£. 2.990.000**